



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Sen. O. Jannuzzi ANDRIA

Indirizzi: ELETTRONICA ED Elettrotecnica
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

FSE – P.N. “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 02 – Le strutture per la scuola e le competenze – FESR – Obiettivo Specifico RSO4.2
– Azione A3.B – Sottoazione RSO4.2.A3.B **Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025.** “Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio
CUP: I44D25001850007 – Codice progetto: RSO4.2.A3.B-FESRPNPU-2025-105

DECRETO DI AVVIO CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

(ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023)

per la realizzazione di laboratori professionalizzanti innovativi

All'Albo / Amministrazione Trasparente / Agli Atti

Codice Progetto: RSO4.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-105

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme sul procedimento amministrativo» con particolare attenzione agli artt. 1, 12 e 21 octies relativamente al perseguimento dei fini di interesse pubblico, sulla snellezza del procedimento amministrativo e sulla conservazione dell'atto amministrativo in termini di efficacia delle disposizioni in esso contenute anche in osservanza al principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e principalmente in tema di: gestione delle risorse umane (art.7), responsabilità dirigenziale nelle Istituzioni Scolastiche (art.25), Contratti collettivi nazionali e integrativi (art.40 e ss.), disciplina delle mansioni (art.52) e in tema di Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art.53);

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n.129 recante il regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche, e principalmente sulle prerogative dei compiti del Cdl in tema di adesione ai programmi cofinanziati da fondi SIE (art.45), sulla impossibilità di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola (art.43 c.3), circa l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A., circa le Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale (art.44);

VISTA la DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, e nello specifico: gli artt.40 e 41 sulle consultazioni preliminari ai fini della preparazione dell'appalto e per informare gli operatori economici degli appalti da essi programmati;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 recante il Codice dei contratti pubblici e in particolare, per l'utile decisione raggiunta dal presente atto, art.14 sulle soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti, l'art.17 in tema di fasi di avvio e conclusione del procedimento negoziale, art.48 c.2 il dovere

di verificare la presenza o meno di un interesse transfrontaliero certo in qualsiasi procedimento negoziale, art.50 le modalità di affidamento sotto soglia nonché l'art.77 sull'istituto delle consultazioni preliminari, che espressamente recita: «1. Le stazioni appaltanti possono svolgere consultazioni di mercato per predisporre gli atti di gara, ivi compresa la scelta delle procedure di gara, e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei relativi requisiti richiesti. 2. Per le finalità di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono acquisire informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, da parte di esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei. Tale documentazione può essere utilizzata anche nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza»;

VISTO il Programma Nazionale “Scuola e Competenze 2021-2027” – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 88927 del 03/06/2025 relativo alla realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali, con il quale promuovere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze connessi con gli indirizzi di studio degli istituti tecnici e professionali;

CONSIDERATO che con tale avviso l'AdG del PN Scuola ha concesso alle Istituzioni Scolastiche di poter programmare la realizzazione di “diversi laboratori” aventi “diverse finalità educative connessi ai differenti indirizzi di studio.. che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro”, e che secondo le disposizioni di cui all'art.7 dell'avviso “il progetto si compone di moduli che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e che “ciascun modulo identifica un ambiente laboratoriale...”;

DATO ATTO della documentazione costitutiva della candidatura presentata da questa istituzione scolastica nell'ambito del suddetto Avviso, a mezzo il sistema informativo SIF2127 (ex GPU) che richiedeva limitati elementi descrittivi senza possibilità di elaborazione di un quadro economico soggettivo secondo reali esigenze da parte del beneficiario, e senza la produzione della documentazione atta a qualificare un elaborato nella categoria di PTFE o ESECUTIVO ex art.41 del d.lgs.36/23 e secondo quanto disposto dall'art 4 bis allegato I.7;

PRESO ATTO della nota di autorizzazione del progetto prot. AOOGABMI n. 0168443 del 02/10/2025 con la quale è stato autorizzato il progetto:

- Titolo progetto: Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio (Laboratorio di Meccanica e Meccatronica, Laboratorio di Elettronica, Laboratorio di Informatica)
- Codice progetto: RSO4.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-105
- CUP: 144D25001850007
- Per un valore totale di: € 201.000,00 IVA Inclusa la cui forma di sovvenzione viene rendicontata a costi reali ex art.53 c.1 lett.a) come da voci di costo destinati a:
 - Forniture: euro 170.850,00 (lordo IVA compresa; € 140.040,98 oltre IVA);
 - Piccoli adattamenti edilizi: euro 10.050,00 (lordo IVA compresa; € 8.237,70 oltre IVA);
 - Attività di addestramento sull'uso delle attrezzature: euro 2.010,00 (lordo IVA compresa; € 1.647,54 oltre IVA);
 - Spese generali di progettazione: euro 4.020,00 (lordo Stato, IVA e/o cassa compresa; € 3.295,08 oltre IVA);

CONSIDERATO che in fase di candidatura l'Istituto ha predisposto una documentazione secondo un livello di quadro esigenziale, ai sensi dell'art.1 comma 2 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, non supportato né supportabile da un'analisi prezzi puntuale, in quanto il sistema informativo elaborava in maniera automatica e rigida i valori dei moduli presentati, non prevedendo la possibilità di inserire un quadro economico di dettaglio, né la richiesta della documentazione utile prevista affinché un elaborato inerenti servizi e forniture possa qualificarsi come progetto esecutivo elencati all'art 4 bis allegato I.7;

RITENUTO che per la stesura della progettazione esecutiva sia necessario avviare le interlocuzioni con il mercato di produzione beni al fine di acquisire informazioni tecniche ed economiche relative alle soluzioni disponibili sul mercato al fine di poter definire modalità, contenuti tecnici e costi con lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni della stazione appaltante e realizzare economie di mezzi e risorse;

CONSIDERATO che in materia di forniture e servizi non esiste un prezzario nazionale/regionale di riferimento per i beni oggetto di approvvigionamento e che dunque è onere in capo alla stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, determinare il valore dell'appalto mediante attività istruttorie tali da poter determinare prezzi di riferimento costituenti il valore dell'appalto, anche mediante analisi dei prezzi secondo criteri analoghi a quelli previsti dall'art.3 comma 5 dell'Allegato I.14 del medesimo decreto;

ACCERTATO che ai sensi del comma 6 dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023 spetta al progettista la formulazione della documentazione prodroma all'attività negoziale previa apposita analisi prezzi, nei casi in cui il prezzario di riferimento non contempli una lavorazione prevista in project;

CONSIDERATO che, secondo la nota illustrativa ANAC recante "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato", la quale pur redatta sotto il vigore del precedente Codice mantiene valore interpretativo della prassi amministrativa, la stazione appaltante può limitare la partecipazione alla consultazione preliminare a determinate categorie di soggetti al fine di garantire trasparenza senza la diretta riconducibilità di un determinato brand ad un operatore economico potenzialmente invitato alle successive procedure di affidamento;

RITENUTO opportuno procedere all'espletamento di una consultazione preliminare di mercato, finalizzata all'acquisizione di elementi tecnici ed economici utili alla definizione della progettazione esecutiva, alla predisposizione degli atti di gara e alla costruzione di un quadro economico idoneo a stimare in modo attendibile e realistico l'intervento, nonché a individuare tutti gli elementi previsti dall'art. 4-bis dell'Allegato I.7;

DATO ATTO che la suddetta attività si pone in coerenza con il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, in quanto orientata al conseguimento del miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, nonché alla realizzazione dell'azione amministrativa secondo criteri di tempestività, efficacia ed efficienza;

CONSIDERATO che la predetta interlocuzione accerterà anche la presenza o meno di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48 c.2;

DATO ATTO del documento a corredo del presente provvedimento nominato "Avviso di consultazioni preliminari";

DECRETA

Art. 1 – Avvio della consultazione preliminare

È avviata una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023 finalizzata alla raccolta di informazioni tecniche ed economiche utili alla realizzazione dei laboratori previsti dal progetto, secondo l'allegato avviso il cui contenuto si approva espressamente.

Art. 2 – Oggetto della consultazione

La consultazione riguarda l'acquisizione di informazioni relative a:

- attrezzature tecnologiche
- software professionali
- sistemi hardware
- arredi tecnici
- soluzioni tecnologiche integrate per ambienti laboratoriali

Art. 3 – Soggetti consultabili

La consultazione è rivolta esclusivamente a soggetti appartenenti al settore tecnico o scientifico di riferimento:

- case produttrici o brand
- università e centri di ricerca
- laboratori di innovazione tecnologica
- organismi tecnici o enti pubblici competenti

Non sono ammesse le partecipazioni degli OO.EE. direttamente interessati all'eventuale instaurazione di un rapporto sinallagmatico diretto con questa istituzione scolastica; i quali operatori saranno successivamente invitati secondo prossime azioni amministrative alla luce delle conclusioni raggiunte con la presente attività.

Art. 4 – Tutela della concorrenza

Ai sensi dell'articolo 78 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, al fine di evitare di falsare la concorrenza ed inquinare il procedimento decisionale della stazione appaltante, non verranno valutati contributi provenienti da operatori economici direttamente interessati alle future attività negoziali.

Art. 5 – Utilizzo delle informazioni

Le informazioni tecniche acquisite ed i costi di catalogo saranno trattati secondo il principio di equivalenza di cui all'Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023, al fine di individuare beni e soluzioni tecnologiche che garantiscano la partecipazione alla futura procedura di affidamento di tutti gli operatori economici in grado di soddisfare le esigenze della stazione appaltante.

Art. 6 – Progettazione esecutiva

Le informazioni raccolte saranno analizzate dall'esperto progettista incaricato, che provvederà alla definizione della progettazione esecutiva dei laboratori e alla stima del valore dell'appalto mediante analisi dei prezzi.

Art. 7 – Redazione del capitolato tecnico

Il capitolato tecnico sarà redatto nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Le specifiche tecniche saranno formulate esclusivamente in termini funzionali e prestazionali, senza indicazione di marchi o modelli.

Eventuali caratteristiche tecniche individuate nella fase istruttoria saranno rielaborate in forma generica e neutrale al fine di consentire la partecipazione alla futura procedura di affidamento di tutti gli operatori economici in grado di offrire soluzioni equivalenti.

Art. 8 – Natura della consultazione

La consultazione preliminare ha natura esclusivamente istruttoria e non costituisce procedura di gara.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'Albo online, sul sito istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Prospetto Riepilogativo dei Valori di Progetto

Voce di Costo	% Max / Min	Importo Lordo (IVA incl.)	Importo Netto (IVA 22% escl.)	Note
Forniture (Beni e Attrezzature)	85% (minimo)	€ 170.850,00	€ 140.040,98	Somma dei 3 laboratori autorizzati (€ 56.950 x 3)
Piccoli adattamenti edilizi	5% (massimo)	€ 10.050,00	€ 8.237,70	Calcolato sul massimale del 5%
Addestramento uso attrezzature	1% (massimo)	€ 2.010,00	€ 1.647,54	Calcolato sul massimale dell'1%
Spese generali di progettazione	2% (massimo)	€ 4.020,00	€ 3.295,08	Calcolato sul massimale del 2%
Spese organizzative e gestionali	5% (massimo)	€ 10.050,00	—	Incluso nei € 201.000 totali del quadro economico
Pubblicità	1% (massimo)	€ 2.010,00	—	Incluso nei € 201.000 totali del quadro economico
Collaudo	1% (massimo)	€ 2.010,00	—	Incluso nei € 201.000 totali del quadro economico
TOTALE PROGETTO	100%	€ 201.000,00	—	Massimale autorizzato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)